Venerdì 24 Marzo 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine — Anno XVI — N. 71.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

La crisi ministeriale

Bissolati dal re

Roma 23

(Ag. Stefani) — Stamane S. M il Re a ricevuto l'on. deputato Leonida Bissolati e successivamente nel pomeriggio gli on deputati Bertolini, Carcaso, Cocco Ortu e Giusso e alle 17 l'on. Giovanni Giolitti.

La cronaca della Crisi

Fra Bissolati e il re

L'altra sera l'on. Giolitti inviava il uo ex-capo di gabinetto comm. Peano all'on. Bissolati, per sapere se, nel aso che fosse stato chiamato a consulto al Quirinale, avrebbe o meno ccettato l'invito. L'on. Bissolati ha hiesto un'ora per rispondere, e, consultandosi cogli amici, poco dopo telefonava dicendosi disposto.

Ieri *mattina di buon'ora egli* riceveva l'invito ufficiale di recarsi al Quirinale ed a piedi si è *presentato* al portone di via XX. Settembre.

Evidentemente erano stati dati ordini, perchè dalla guardia portone all'umo subalterno fu accolto con straordinari segni di rispetto ed introdotto

Nella saletta, l'on. Bissolati è entrato lo ed ha incontrato il Re in piedi.

Quindi è cominciato il colloquio, del uale naturalmente nulla si sa di preiso. «Sappiamo solo, dice il «Giornale d'Italia», che è durato circa un'ora fu cordialissimo».

Il programma di Bissolati

Il «Giornale d'Italia» soggiunge che politica dell'on. Bissolati si è in uest'ultimo tempo maturata in senso alistico.

In questi ultimi anni egli si è avvinato al possibilismo di Governo in uesto senso; che egli crede debba il ruppo parlamentare socialista manovare abilmente, in modo da favorire conquista del più alto potere pubico del Governo par parte del parto *democratico* ed *ultra democratico*.

L'on. Bissolati è oggi sostanzialmente bloccardo ed in *questo esso* si differenzia nell'on. Turati.

Nell'ultimo congresso di Milano l'onorevole Bissolati fece noto il travaglio limo del suo animo politico e la sua tima persuasione che il periodo del cialismo puro sia sorpassato dal rtito del lavoro.

Se a Roma l'on. Bissolati è stato o dei più forti fautori del blocco, può affermare che con la sua auce mossa di stamane, abbia inteso re una nuova tappa verso la meta *egli persegue*, l'avvento cioè in alia di un blocco radicale-socialista ticlericale.

Impressione e commenti

La notizia del colloquio del Re con Bissolati diffusasi verso mezzoorno a Montecitorio ha suscitato olti commenti.

La particolare importanza dell'avimento, e il suo significato politico no le spese delle conversazioni.

Il *«Giornale d'Italia» riferisce* larmente le notizie e le impressioni.

L'on. Turati aveva detto ad un peraggio eminente che lavorava alla uzione della crisi: Siamo d'accordo l programma del futuro ministero, mo d'accordo sull'appoggio che il ruppo parlamentare socialista sarà r darvi, ma l'ostaggio no. Non possiamo partecipare alla combinazione.

«L'Avanti»

Nella chiamata dell'on. Bissolati — ive l'«Avanti» — noi scorgiamo idamente il pensiero ed il proposito samente autonomi dell'uomo che la sua coscienza giudica di poter ttere a cimento la sua personalità giuoco parlamentare più rischioso è quello della partecipazione al verno per la realizzazione di una te cospicua del programma contine proprio e del partito.

Certo questo uomo che affronta un blema *formidabile* deve avere in la fiducia per poter fare che l'esperito politico abbia la virtù di suscie intorno a sè il consenso, le simie e l'entusiasmo al di fuori di lsiasi autorizzazione che il partito non rebbe dare nè il suo organo ufficiale, alcun altro.

«La Vita»

Nell'articolo di fondo della «Vita» «Saraceno» sostiene che la presunce che i socialisti stiano per entrare Governo deriva dal fatto che l'espeento di Luzzatti coi ministri raali è riuscito bene.

Il «Saraceno» trova naturalissimo i socialisti partecip'no al Governo. n vi è alcuna antitesi fra l'essere ialista e diventare ministro. Nel ppo socialista vi sono parecchi i li possiedono l'attitudine e la prezione per esercitare il Governo. L'on. Bissolati è una di quelle teste una volta si chiamavano quadre, cioè, godono della facoltà di rendersi prontamente conto degli elementi veri di un fatto, di una tendenza, di una situazione, facoltà indispensabile per governare.

L'on. Bertolini

L'on. Bertolini interrogato dal «*Corriere d'Italia*» circa il colloquio avuto dal Re coll'on. Bissolati ha risposto: Niente di straordinario! Nessuna meraviglia! Non vedo in ciò l'imprevisto.

— Ma che l'on Bissolati possa entrare nel nuovo gabinetto?

— E perchè no? ha soggiunto l'on. Bertolini.

L'on. Barzilai, pure interrogato dal «Corriere d'Italia», ha detto: L'on. Bissolati è idoneo e adatto ad assumere la responsabilità del potere.

I giolittiani

A Montecitorio i giolittiani più ardenti, o quegli almeno che fino ad ieri passavano per tali, sono sulle furie.

Quando applaudirono l'on. Giolitti pel suo discorso veramemente radicale *non sapevano certo* quello che si facevano; pensavano sempre che il deputato di Dronero avrebbe loro assicurato lo scanno a Montecitorio con una politica di equilibrio Invece ora, sapendo che l'on. Giolitti vuole lentamente ma sicuramente volgersi a sinistra spingendosi senza esitazione fino alle vette più alte dell'estrema, sono addirittura furibondi.

I probabili ministri

Il «Giornale d'Italia» racconta che mentre durava a Montecitorio il colloquio dell'on. Giolitti coll'on. Marcora è stato chiamato per desiderio di Giolitti, Turati. Questi è entrato nel gabinetto del presidente della Camera alle 19 e vi è rimasto a conferire coll'on. Giolitti e coll'on. *Marcora*.

Alle 19 30 è finito il colloquio.

Il «Giornale d'Italia» aggiunge che a Montecitorio si assicura che i socialisti che andranno al *Governo* sono tre: due portafogli a Bissolati e Bonomi, un sottoportafoglio a *Cabrini*.

All'ultima ora si afferma autorevolmente che potendosi fare la combinazione fra Giolitti ed i socialisti, i ministri Sacchi e Credaro rimarrebbero nel Ministero.

La morte dell'onor. Luchino Dal Verme

L'on Dal Verme è morto alle 11.10 di mercoledì in seguito ad un attacco di angina pectoris. Egli era assistito negli ultimi momenti del suo segretario particolare Villani.

Alla sera l'on. Dal Verme era rincasato senza alcun malessere. Alle 5 del mattino si è sentito mancare improvvisamente ed ha fatto chiamare il medico dell'albergo. Furono subito anche avvertiti il suo medico particolare Boni, e il suo segretario.

Il conte Luchino Dal Verme era nato a Milano il 26 settembre 1838 e aveva compiuti gli studi a Padova, *dove si laureò in matematiche Giunto* il '59, accorse ad iscriversi volontario nell'esercito sardo e fare valorosamente la campagna di quell'anno, continuando poi, la carriera militare da lui percorsa brillantemente nel corpo di stato maggiore.

Partecipò anche alle campagne del 1860 61 e '66, e fra le numerose insegne cavalleresche di cui fu poi insignito, brillavano sul suo petto due medaglie d'argento al valore militare. Era veramente un valoroso

Scelto a precettore del duca Tommaso di Genova, viaggiò con lui l'Estremo Oriente nel 1879-80 a bordo della *Vittor Pisani*, e ritornò poi solo dal Giappone dopo avere attraversata la Siberia.

Ebbe molti comandi militari importanti e fu incaricato di parecchie missioni *diplomatiche in Germania e in* Inghilterra, e fu anche nell'Eritrea.

Sedeva alla Camera, da sette legislature come deputato di Bobbio, ed *oltre che uno dei nostri ufficiali* più colti, era una delle figure più notevoli al Parlamento, dove i suoi discorsi erano apprezzati per una grande precisione ed efficacia.

Più volte gli fu offerto di entrare nei consigli della Corona, *ma egli* sempre se ne schermì per modestia, e soltanto accettò il sotto-segretario al ministero della Guerra col Ricotti.

Apparteneva al centro destro e faceva parte della Giunta del bilancio.

Il nostro cinquantenario

Una circolare del ministro della guerra

L'*Esercito Italiano* dice che il ministro della guerra ha diretto una circolare ai comandanti di corpo ed a tutte le autorità militari in occasione della commemorazione del cinquantenario. Il ministro con nobili parole invita i comandanti *stessi ad esprimere* nel modo più solenne alle truppe dipendenti l'alto significato della data: 27 marzo 1861, della consacrazione dell'unità nazionale e ciò che attende il paese dall'esercito, per l'Italia formata con sacrifici e virtù, dispone che tale giornata sia festiva, che gli edifici militari siano imbandierati e illuminati, e siano eseguite le salve d'artiglieria.

I clericali... nazionalisti

Il *Giornale d'Italia* ha *iniziato* un'inchiesta sul pensiero dei catolici circa *le feste del 1911*

L'avvocato Ambrosini, consigliere *provinciale* di Bologna, ha affermato il suo lealismo e la sua cordiale adesione all'unità della patria. Il conte Zannini, assessore comunale di Bologna, ha sciolto un inno alla patria, alla casa di Savoia, alla bandiera nazionale.

Il prof. Acri, combattuta la tendenza temporalistica del Vaticano, ha rilevato le virtù di Re Vittorio e si è mostrato un fervente nazionalista, per quanto fierissimo antimassone.

L'Unione nazionale tedesca all'Italia

L'Unione nazionale tedesca ha telegrafato alla Camera italiana così: «L'Unione nazionale tedesca della *Camera austriaca dei deputati*, manda felicitazioni cordiali alla Camera italiana per il giubileo del Regno d'Italia intimamente alleato al nostro impero

La presidenza dell'Unione — Firmati: «Chiari, Gross, Sylvester, Wolf, Dammpf».

I giovani czechi

Vienna 22 — Il Club dei deputati giovani czechi ha diretto al presidente della Camera italiana un telegramma esprimente al popolo italiano i *sentimenti di profonda simpatia* per la ricorrenza del cinquantennario dell'Unità Italiana.

"I nostri amici italiani"

Berlino 23 Il noto diplomatico tedesco, Adolfo de Floecker, ha pubblicato sotto il titolo «I nostri amici italiani» una specie di bilancio politico nazionale militare ed economico dell'*Italia*. Dopo avere accennato al grande impulso dell'industria italiana accenna come il Governo italiano ha coperto *i deficit* regolarmente con una saggia politica tributaria.

Colla conversione il bilancio risparmio dal 1. gennaio 1907 venti milioni di interessi all'anno, e dal 1 gennaio 1912 in poi il risparmio sarà di 40 milioni all'anno. La produzione nell'ultimo decennio è triplicata l'importazione raddoppiata. Il commercio complessivo dal 1801 al 1900 raggiungeva in media il valore di 2. 100 milioni all'anno. Nel quinquenio 1901-1906 salì alla media. di 3.300. milioni e nel 1907 a quasi 5 miliardi. L'esportazione da 898 milioni nel 1890 è salita nel 1909 a 1.833 milioni mentre l'importazione da 1.319 milioni nel 1890 è salita nel 1909 a 3 079 milioni.

Le felicitazioni del consiglio federale svizzero

Il Consiglio federale svizzero nominò il suo ministro a Roma inviato straordinario e ministro plenipotenziario in missione speciale per presentare al re una lettera di felicitaziono pel cinquantenario della unità italiana.

Nuovi malcontenti alla Minerva

Il *«Giornale d'Italia» riferisce*: «Le onde agitate di Minerva, che dopo l'epurazione si erano calmate, sono di nuovo in fermento. Si parla di un provvedimento col quale sarebbe trasferito in quel ministero unico fra gli estranei, il segretario del Comitato di epurazione della Minerva dottore De Francesco, primo segretario al Tesoro. Si fanno vivi commenti intorno alla posizione strana in cui verrebbe a trovarsi quel funzionario di fronte agli impiegati dell'istruzione dei quali egli per ragioni di ufficio ha dovuto indagare tutta intera la vita pubblica e privata.

Il matrimonio della figlia di Ferri

Ieri il sindaco di Roma Nathan ha unito in matrimonio la figlia dell'onorevole *Ferri, dottoressa Gina*, con l'avv. Cassinelli Guido. Il sindaco Nathan ha rivolto parole di augurio agli sposi regalando loro la tradizionale penna d'oro. Il matrimonio ebbe carattere intimo, perchè ad esso non assistevano che i testimoni, l'on. Ferri e la sua signora. Quindi all'Hôtel Excelsior si è dato un dejeuner di congedo agli sposi, al quale ha partecipato anche il sindaco Nathan. Gli sposi sono quindi partiti per Rocca di Papa, donde proseguiranno per il viaggio di nozze.

CRONACA DEL FRIULI

Il problema delle comunicazioni

In rapporto al Veneto

Per quell'interesse che l'importantissimo problema delle comunicazioni ha in rapporto alla Regione Veneta riteniamo utile di dare la parte essenziale dell'ordine del giorno votato dall'«Unione delle Camere di Commercio» a favore di un nuovo valico alpino:

«L'unione delle Camere di commercio italiane, ecc.

Osservando che la nuova linea internazionale dello Spluga, soddisfacendo intieramente alle suddette premesse e percorrendo un maggior tratto *su territorio italiano variabile di circa* 100 chilometri, diminuendo altresì le distanze totali fra i principali porti e centri di transito italiano al lago di Costanza di circa 10 a 50 chilometri, a seconda dei casi, presenta il duplice beneficio; (1. della minore distanza totale:

(2. di quello anche più notevole della differenza delle tariffe assai più miti sulla percorrenza italiana che non su quella svizzera; (3 della eliminazione della sopratassa di montagna per tutta la percorrenza in territorio italiano, onde ad esempio le derrate principali del Mezzogiorno avrebbero un maggior risparmio di lire 10 a lire 13 alla *tonnellata, come è chiaramente* dimostrato dalle tabelle di costo dei trasporti per le principali merci studiate e presentate dalla Camera di commercio di Milano.

Che i nostri Porti principali potrebbero estendere al di là delle Alpi il loro raggio di azione in confronto dei porti concorrenti in proporzione di quell'economia di trasporto;

esprime il voto al governo, che voglia tenere presente queste circostanze per farne oggetto di scambio di vedute col governo dell'amica Confederazione elvetica e assecondi al più presto la domanda di concessione delle più notevoli rappresentanze d'Italia, con un *suo proprio contributo ragguagliato* alla importanza e ai vantaggi dell'opera

L'afta epizootica in provincia

Il bollettino ufficiale

Ecco l'ultimo bollettino ufficiale che sull'andamento dell'afta epizootica in provincia ha compilato l'ufficio sanitario *provinciale*:

Marsure (Aviano) stalle infette	10
Parussa (Pasiano di Pord.)	1
Bagnarola (Sesto al Regh.)	3
Savalons (Meretto)	14
Meretto di Tomba	1
Tomba di Meretto	2
Ciconicco (Fagagna)	4
Nogaredo (Martignacco)	4
Amaro	13
Piovega (Gemona)	12
Morsano al Tagl.	3
Nespoledo (Lestizza	5
Fiume di Pordenone	3

Stalle infette complessivamente 76 che riceveranno circa 300 capi colpiti.

Da Tricesimo

Assemblea all'operaia

Domenica passata ebbe luogo l'assemblea generale di questo fiorente sodalizio per l'approvazione del resoconto 1910 e la nomina di 5 consiglieri.

Il resoconto venne suddiviso in 4 sezioni: I. Mutuo soccorso, II. Fondo vecchiaia ed inabili, III. Scuola di disegno, IV. Sezione filarmonica.

La sezione *prima* dà un civanzo attivo di L. 1434,02 la sezione II. Lire 2344 68, la *sezione III. dà un deficit* di L. 41,25 e la sessione IV un civanzo attivo di M. 1867 52.

Ad assicurare i buoni risultati delle sezioni II. e IV. contribuirono molto nel 1910 i festeggiamenti di beneficenza dello scorso settembre.

Riassumendo il patrimonio generale della società era al 31 dicembre 1910 di L. 28509.35; il numero dei soci: 320. A consiglieri l'assemblea elesse i signori: Bertoli Gio Batta, Boschetti Luigi, Dri Leonardo, Ermacora Luigi e Pignoni Aristide.

Da Spilimbergo

Incendio

Oggi alle ore 16 da una finestra del secondo piano dell'albergo Michelini prospicente la proprietà dei conti Attimis di Maniago, si videro uscire delle fiamme prodotte dall'incendio delle tendine.

La stanza ora abitata dal tenente Bosso, il quale si accinse da solo a spegnere il fuoco, riportando delle scottature alla mano e al braccio destro. Se si evitarono guai maggiori si deve al pronto accorrere di parecchi soldati e cittadini, tra i quali notammo il cons. com. Osvaldo Minolo, che aiutarono a spegnere l'incendio.

Il danno ascende a circa 700 lire.

Da Gemona

Una festa per commemorare Fogazzaro

21 — Ieri sera i giovani del Circolo Giuseppe Ellero commemorarono Antonio Fogazzaro con una geniale festicciola tenutasi nel teatrino del Ricreatorio

Il programma svolto dai giovani è il seguente:

1. L'unione della Patria — Marcia per fanf. 2. Una parola. 3. Discorso commemorativo — M. R. D. R. Piccioni. 4. «La tromba del Bersagliere — Marcia per Orchestra. 5 Religione e Patria — Fogazzaro — Declamazione — Sig. Luigi Sartori. 6. «Celeste man placata» Quartetto del Mosè di Rossini — per orchestra. — 7. La Madonnina del Poggio — Fogazzaro — Declamazione — Sig. M.o L. Facchini. 8 Sinfonia originale — Cav. Carlini — per fanfara. 9. A Sera — Fogazzaro — Declamazione — sig. C. Elia. 10. «La Preghiera» — dal Mosè di Rossini — per orchestra 11, Dopo la vendemmia — Fogazzaro — Declamazione — Sig. L. Elia 12. Coro con accomp. d'orchestra, 13. Marcia per fanfara.

Tutti i numeri furono vivamente *applauditi dagli spettatori presenti* che gustarono la bella serata di sano divertimento

Da S. Giorgio Nogaro

Il nuovo medico

23 — Nell'ultima tornata consigliare i nostri padri coscritti hanno proceduto alla nomina del nuovo medico, titolare della condotta chirurgica—ostetrica.

La scelta cadde sul dottor Eugenio Paussa che è ora medico condotto a Porpetto. Il sanitario prescelto ha nome di professionista intelligente ed attivo e la città ne ha appreso con piacere la nomina.

Da S. Pietro al Natisone

Friulani mortalmente infortunati in America

Scrivono al «Crociato» in data 22:

«Dall'America è giunta la gravissima notizia della morte di due giovani e bravi operai di Azzida: Venturini Silvio di Giovanni d'anni ventisette, nubile e Stanig Luigi da Merso di Sotto ma da tre anni accasatosi ad Azzida di qualche anno più giovane del precedente, rimasti vittima di uno scoppio di mina. Lo Stanig, restò morto sul colpo, il Venturini sopravisse qualche ora, ma soccombette nel tragitto dal luogo del disastro all'ospedale. Vi fu un terzo ferito non gravemente da Rodda, del quale non conosco il nome, ma ora s'è ristabilito completamente.»

«*Immaginarsi l'atroce spasimo* delle due disgraziate famiglie, specie della giovane *moglie* dello Stanig.»

Da Pordenone

I ladri in un pollaio

I soliti ignoti nella notte dal 21 al 22 corr. dal pollaio aperto sito in località Ponte Secco, rubarono a danno di certa Pagura Lucia affittavola del notaio Voltolini dieci galline del valore di oltre 25 lire. La Regia Arma si portò sul luogo per la verifica e le *relative indagini*; *ed* ora sta indagando

Da Martignacco

Sospensione di mercati per l'afta epizootica

23 — Con recente decreto il prefetto della provincia, ad evitare che l'afta epizootica abbia nelle nostre stalle una maggiore diffusione, ha sospeso i mercati fino al giorno 28 corr.

Da Rivignano

Funebri

23 (*Frigio*) — Stamane è giunta da Padova la salma del compianto sig Antonio Pertoldeo Ad attenderla al confine del comune v'erano la Autorità comunali, *impiegati*, amici ed una folla di popolo. Splendide le corone e numerose torcie.

Alle famiglie Someda e Pertoldeo vivissime condoglianze.

Pro erigenda Casa di ricovero

Ad onorare la memoria del signor Antonio Pertoldeo fecero le seguenti *offerte*: di Codroipo co. Girolamo 5, Moro cav. Daniele 10, Minciotti Gregorio 5, *Famiglia* dott Chiesa 2, Famiglia Limena 2, dott. Fausto Aldrighetti 2, Antonio Biasoni 2, Comuzzi Sante 1, Olimpio G. 1 — Totale L. 30

Da Rigolato

Per l'acquedotto

Il Comune di Rigolato con recente decreto del Prefetto è stato autorizzato ad acquistare per l'acquedotto di Ludaria dal sig. Zanier Amedeo, metri *lineari* 41.00 sul fondo detto *Pecolis* da cui scaturisce la sorgente Pecolis, nonchè la servitù d'acquedotto sull'intero fondo, mediante il corrispettivo di L. 1000.

Da Cividale

Assemblea dei commercianti

Contro il Municipio nelle questioni ferroviarie — Oggetti vari

L'altra sera gl'industriali commercianti ed esercenti della città adunatisi sotto la *presidenza* del *signor* Annio Battocletti votarono in merito ai nostri problemi ferroviari il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio senza disconoscere i diritti e le legittime aspirazioni degli abitanti della vicina Slavia;

considerando che una semplice linea ferroviaria da Cividale a S. Pietro, in luogo della progettata linea di congiunzione con l'Austria, porterà *necessariamente un evidente* danno al commercio locale, non può a meno di disapprovare l'aperto appoggio dato dall'Autorità Comunale di questa città per la costruzione della ferrovia Cividale S. Pietro».

×

Passando ad altro oggetto vennero gettate le basi per *festeggiare, possibilmente* di comune accordo col Municipio, il cinquantesimo anniversario del Regno d'Italia.

Si deliberò quindi di far pratiche perchè il treno festivo da effettuarsi il primo maggio, *venga invece* adottato il 15 aprile p. v. e di chiedere un servizio di vetture alla stazione ferroviaria, proponendo di concorrere con un canone annuo.

Inoltre si presero le seguenti altre determinazioni di minore importanza.

Domanda alla Giunta perchè si conceda l'apertura dei negozi il 21 maggio p. v. in occasione dei grandiosi festeggiamenti, pro Casa del popolo.

Viene deliberata la *convocazione* dell'assemblea generale per il giorno 20 aprile p. v. con questo ordine del giorno.

Comunicazione del resoconto 1910, esposizione 1912.

Si deliberò di devolvere l'*utile* netto del veglione in L. 146, alla presidenza del teatro a favore del primo spettacolo d'opera.

Concorso con un regalo alla fiera di beneficenza pro Casa del Popolo e Patronato scolastico.

Un'ordinanza del Sindaco contro il pericolo delle esplosioni

23. Una ordinanza del sindaco prescrive a tutti i commercianti *detentori* di materia infiammabile, l'obbligo di essere provvisti di oggetti, sia per la conservazione come per il travaso, che in nessun modo possano causare delle disgrazie, ed essere resistenti alle esplosioni I contravventori sarebbero denunciati per la relativa procedura.

Per l'istituzione della Casa del Popolo

La circolare del Comitato

23 Il comitato cividalese che si è fatto iniziatore della casa del popolo ha *diramato* la seguente *circolare*:

Mentre fervono le più nobili gare per sopperire ai bisogni, sempre crescenti, della pubblica beneficenza, nuovi ed importanti problemi *s'affacciano* agli occhi di chi mira, con ardore costante, al continuo miglioramento delle classi lavoratrici.

E' inutile gridare: «Morte all'alcoolismo! Guerra al vizio! Abbasso la miseria!» se prima non cerchi *di* rimuovere ogni ostacolo che impedisca al popolo di ascendere gradualmente nella scala sociale, mediante il suo miglioramento economico, morale ed intellettuale. Preme quindi che, a questo fine, gli si spiani la via aiutandolo a crearsi quegli istituti che *serviranno* a svegliare in lui quel forte sentimento di dignità personale che deve provare ogni operaio il quale sappia di contribuire, col proprio lavoro, al progresso ed a benessere della società.

Ora, a molti è sembrato che uno degli istituti a ciò più adatti, sia la *Casa del Popolo* per la cui erezione in Cividale, è stato già raccolto dall'entusiastico appoggio di ottimi operai e di benemerite persone ed istituzioni, un primo fondo che incoraggia *davvero i promotori* a proseguire nella loro propaganda.

La *Casa del Popolo* che sorgerà a testimoniare come anche i cuori cividalesi pulsino di nobili sentimenti dinanzi alle idealità brillanti di fulgida luce sullo sfondo dei nuovi orizzonti sociali, venendo destinata a decorosa sede del Sodalizio operaio, della Biblioteca popolare, della Scuola d'Arte e di altre istituzioni affini e contenendo una sala per le più solenni adunanze cittadine, sarà un vero focolare di educazione morale e civile del popolo e, per tal modo, uno degli ornamenti più belli della città.

Per condurre in porto, al più presto possibile, *questa non facile intrapresa*, ormai bene avviata, la Commissione sottoscritta, ha deliberato, fin dallo scorso novembre, di promuovere per il prossimo maggio *Una grandiosa*

pesca da effettuarsi colle contribuzioni in oggetti ed in danaro di tutte le persone sinceramente amiche del progresso e del benessere pubblico.

A tale *scopo*, presso la Sede dei Commercianti, in via Giulio Cesare, a cominciare dal 1 aprile tutti giorni, dalle ore 13 alle ore 15 pom apposito incaricato si troverà al ricevimento dei doni e tutti i sottoscritti si metteranno a disposizione della S. V. Ill.ma per qualsiasi informazione sull'argomento in parola, non solo, ma una speciale Commissione si onorerà di farLe una visita a domicilio, nella ferma speranza che al Suo buon nome di persona illuminata o progressista, corrisponderà il desiderato contrassegno d'una gentile elargizione.

Dalla qual cosa fin d'ora. Le anticipa i più vivi ringraziamenti.

Zanuttini Ettore, Presidente — Accordini prof. cav. Francesco — Battoletti Antonio — Beltrame Umberto — Bier Pietro — Braidotti Luigi — Botussi rag. Vittorio — Cozzarolo rag. Antonio — Dipl. tti Achille — Dorigo dott. Domenico — D'Orlandi Geminiano — Fasan Geremia — Fulvio Giovanni — Gabrici Corrado — Medves Luigi — Podrecca Antonio di Ant. — Podrecca Marco — Rieppi M. Antonio — Stagni Alessandro — Tomasig Giuseppe — Tonini Giuseppe — Venturini Domenico — Vuattolo Augusto — Zuliani Antonio — Zorzini Eugenio, Segretario

Audace tentativo di aggressione

23 — L'altra notte si trovavano per una strada campestre dei dintorni di Cividale certi Pietro Zamparutti e Francesco Zamparutti quando improvvisamente furono sorpresi da una voce che intimava *loro di fermarsi*.

Due uomini erano sbucati da una siepe della strada. Uno d'essi levando la rivoltella contro i due pacifici passanti domandò minacciosamente di Pietro Zamparutti.

Il Francesco che nascondeva con la propria ombra il compagno rispose allo sconosciuto che dello Zamparutti Pietro non sapeva nulla.

Bestemmiarono i due aggressori e si dileguarono rapidamente nelle tenebre.

Da Carlino

Il rinvenimento di una rara moneta romana

In un orto di S. Gervaso si è rinvenuta una moneta d'argento che conta mille e settecento anni precisi Essa è dell'imperatore «Geta» — Publio Settimio Antonio Geta, — assassinato dal proprio fratello *dopo appena* un anno di Regno, nel 212. Dovrebbe perciò essere molto rara. Misura diciotto millimetri di diametro.

Nel diritto ha il ritratto di Geta, col nome «Pietas». Nel rovescio, vedons scolpite le furie, colla scritta Herinni. Il fratello uccisore è Caracalla, e ambidue eran figli di Settimio Severo; l'uno e l'altro furono imperatori.

Da Palmanova

I pifferi di Marano...

24 — Scala Silvestro, *ottimo* cittadino di Marano Lagunare, per essere stato dichiarato decaduto dalla carica di assessore anziano, veniva da tempo fatto bersaglio d'insulti e di dileggi da parte di avversari amministrativi.

Contro di lui era stata anche diramata ad opera di ben nota mano reverenda, una anonima in forma di annuncio mortuario, con allusioni satiriche ed ingiuriose.

La sera del 23 febbraio sulla piazza del paese da un gruppo di satelliti del partito contrario, mentre lo Scala passava tranquillamente fu emesso al suo indirizzo un rumore di trombe.. *deretane*.

Il bravuomo reagì invitando l'ignoto autore di quella prodezza a farsi conoscere e rivolgendo al suo indirizzo una forte e salata protesta.

Tutti tacquero. Ma nel domani certo Da Monte Gaspare si querelò per ingiurie dichiarandosi autore del suono e quindi vittima degli epiteti dello Scala.

Ieri seguì il dibattimento dinanzi al Pretore di Palmanova.

Il *partito della*.. musica assistette il suo uomo con testimonianze e rappresentanze di Parte Civile.

Questa concluse per la condanna. Il P. M. riconobbe le buone ragioni dell'imputato e propose tuttavia una mitissima pena. Ma il magistrato — dopo la brillante difesa dell'avvocato Driussi, il quale canzonò a dovere il querelante e i suoi istigatori, osservando che il titolo della querela consisteva nel famoso suono di trombetta — dichiarò *nei riguardi* dello Scala non luogo a procedere per inesistenza di reato, condannando il querelante nelle spese.

Non occorre dire, che il partito soccombente dovette rimettere malinconicamente nel sacco le *pive* che aveva pronte per celebrare la festa della vittoria alle spalle del decaduto assessore.

Da Remanzacco

I ladri in cantina

Nella cantina di certo d'Andrea Giovanni alcuni conoscenti di questi usavano riporre le *loro* provviste di salami. Perchè tutti potessero entrare in cantina fu trovato una fessura nella quale riporre la chiave, ma i ladri giorni fa scopersero il giuoco e visitarono la cantina e si portarono via quasi sessanta chili di salami.

Il caso è commentato allegramente

Da Gemona

L'arresto di un pregiudicato

Ieri i carabinieri arrestarono il pregiudicato Antonio Marchetti il quale fu sorpreso a rubare un fanale innanzi al negozio di Tommaso Enea.

Pochi minuti prima il Marchetti aveva portato via un ombrello dal negozio di Vittorio Coletto.

I carabinieri lo arrestarono con una certa difficoltà perchè egli opponeva resistenza e si sfogava in oltraggi e minacce.

Venne passato alle carceri.

Da Barcis

Una casa distrutta dal fuoco

L'altra sera si appiccò fuoco a una casa disabitata posta a circa un'ora di cammino dal paese nella località detta Pezzetta.

Poichè mancò chi si adoperasse a spegnere l'incendio tutto andò completamente distrutto.

Si calcola che il danno, *compresi* duecento quintali di fieno bruciato, s'aggiri intorno a cinquemila lire.

Proprietario della casa, assicurata, era il signor Urbano Paulon di Barcis.

Da Fagagna

L'Associazione casari in seduta

23 — Oggi nel pomeriggio in una aula di queste scuole femminili sotto la presidenza del sig. Prandini Silvestro, assistito dal segretario signor Alessandro Pittiani, si è riunita in assemblea generale l'Associazione fra *casari friulani*.

E' stato approvato ad unanimità il conto sociale del decorso anno 1910. Si è proceduto poscia alla nomina delle cariche sociali.

Dopo di che parlarono il conte avv. Gino di Caporiacco per spingere i casari ad iscriversi alla Cassa Nazionale di Previdenza; il prof. Enoro Tosi assistente della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine intrattenendosi a lungo su vari argomenti di indole tecnica sul caseificio e nell'interesse della classe e così il signor Prandini.

Su proposta del *presidente* è stato emesso un voto di plauso e di ringraziamento al co. avv. Gino di Caporiacco, *al* prof. Tosi ed al *Giacomo* Grasso vice presidente della nostra latteria e cassiere della società Casari.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 *marzo* 1911

RENDITA 3.75 0|0 netto	104 03
» 3 1|2 0|0 netto	103.94
» 3 0|0	71.50

AZIONI

Banca d'Italia	1521.25	Ferrovie Medit.	442.25
Ferrovie Merid.	688 25	Società Veneta	207 60

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	365.—
» Mediterrane 4 0|0	504.—
» Italiane 3 0|0	364.50
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	500 75

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	501.25
» Cassa R., Milano 4 0|0	509.—
» Cassa R., Milano 5 0|0	517.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	509.50
» Idem 4 1|2 0|0	520.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.45	Pietrobur (rubli)	267.86
Londra (sterline)	25.41	Rumania (lei)	99.80
Germania (mar.)	124.27	Nuovayork (dol.)	5.20
Austria (corone)	105.74	Turchia (lire tur.)	22 90

D'oltre confine

La popolazione Austriaca

Secondo i risultati preliminari del censimento del 31 dicembre 1910, la popolazione dell'Austria è stata valutata a 28 567.190 abitanti in confronto del censimento del 1909. Si ha perciò un aumento del 9 2 per cento.

Il più rilevante aumento della popolazione, durante il decennio scorso, si è manifestato a Trieste, nell'Istria e nella Bassa Austria.

Cronaca Goriziana

— Le caserme da noi si moltiplicano. Ora il Ministero della guerra ne chiede una a Gorizia, per gli alpini, e si sta trattando per l'ubicazione e la modalità.

— L'8 aprile per cura di questa Società d'abbellimento «Progresso» avremo al Teatro di Società un grandioso trattenimento il cui ricavato netto andrà pro monumento a Pietro Zurutti. Il programma sarà attraentissimo. Vi aderì fra altri il Maestro Annibale d'Aquino della vicina Trieste che con la sua schiera di scolari presenterà due «quadri» in costume.

— E' passato da Gorizia diretto a Tolamino, nell'Alto Isonzo, un battaglione di cacciatori, (700 uomini) inviato a *rinforzare il presidio* di quel borgo alpino Il battaglione fu tolto dalla guarnigione di Trieste, dove, a quanto pare, se ne manderà un altro tolto dalle guarnigioni della Galizia.

Per le elezioni comunali di Zara

Zara 23. Il Comune ha dato corso agli assai numerosi reclami presentati dai croati contro le liste elettorali. Tutto ciò strettamente basato sulla legge dimostra chiaramente la vergognosa artificiosità dei reclami stessi.

Chiesero l'introduzione di centinaia di elettori che non pagano imposte e di centinaia d'altri già compresi nelle liste; chiesero la cancellazione di centinaia di *ditte già cancelate* nel relativo prospetto; dissero morte persone notoriamente vive; dissero insussistenti ditte che invece hanno pieno diritto all'elezione.

I reclami — inspirati notoriamente dalla nota Amalia Zanoni ad un comitato di persone affatto ignare delle condizioni del collegio — denotano la massima insipienza, accompagnata alla massima mala fede, ridicola opera *femminile*. E così ne avrebbero potuto presentare anche un milione.

I croati erano consci della loro imperizia e dei loro torti; ma, a stordire e a stordirsi, protestarono in coro, e gratuitamente, come si vede, contro le liste esposte dal nostro Comune.

Grandi manovre nel Tirolo

Trento 23 — Si annuncia che nel settembre prossimo avranno luogo le grandi manovre in Tirolo fra Francesperte, Mühlbach e Bressanone sull'altipiano di Schabs. Ad esse parteciperà l'intero corpo d'armata di Innsbruck e parte di quello di Graz.

Il comando sarà assunto dall'arciduca Eugenio *comandante* superiore della difesa del Tirolo.

Intanto si vanno aumentando i reparti di truppa *di guarnigione* nel Trentino.

Infatti si apprende che dalla Moravia e dalla Galizia sono partite truppe della fanteria territoriale morava e croata destinate a concentrarsi nel Tirolo e nel Trentino ove completeranno i quadri dei bersagli.

Il *motivo* di questo dislocamento qui di tali truppe si dovrebbe ricercare nell'intento di esercitare i soldati *alle manovre in paesi montuosi*.

Lo sciopero dei tramvieri a Pola

Pola, 23 — La città ha un aspetto strano senza il movimento tramviario. Oggi nel pomeriggio la direzione della tramvia mandò fuori sulla linea di San Policarpo un carrozzone per l'ammaestramento di altro personale. Sul carrozzone erano salite pure alcune guardie di p. s. Si agglomerò una folla di curiosi. Si notarono lungo la linea anche gruppi di scioperanti, non avvenne però alcun incidente.

Stamane alle 10 30 per invito del podestà si radunarono nell'ufficio podestarile i delegati d'ambo le parti e il podestà cercò che si avviassero trattative per un accomodamento I delegati dei tramvieri annuirono ad avviare trattative, mentre quelli del consiglio si riservarono di riferire ai loro colleghi e di comunicare poi al podestà le loro deliberazioni.

Per stasera è indetto un comizio.

Le grandi manovre d'autunno

— Secondo il *Messaggero* le grandi manovre che avranno luogo nell'autunno anno corrente, quantunque in proposito non via sia stata definitiva decisione *da parte del comando* di stato maggiore, si dice dovranno svolgersi tra Bologna e Firenze con l'obbiettivo di arrestare un esercito che invadendo l'Emilia cerchi di avanzarsi verso l'Italia centrale.

Garibaldino suicida per miseria

Il capitano garibaldino Ersilio Franchini di anni 64 da *Livorno*, si è sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Il suicida è una vittima della miseria. Egli in passato *fu* segretario comunale in Sardegna. Fu nominato commissario regio in Comune di Macomer, e ricoperse alte ed importanti cariche affidategli dal Ministero. Fu anche un valoroso soldato garibaldino; ma nonostante la sua vita operosa, egli si è trovato fuori dagli impieghi senza godere alcuna pensione. Il suicida ha lasciato una lettera diretta ad un giornale cittadino, pregando di non divulgare *la notizia del suo suicidio*, ed una diretta alle autorità mediche perchè non facessero l'autopsia del suo cadavere. Le condizioni sono gravissime e si dispera di salvarlo.

Maestri laici boicottati e affamati

Mandano da Montbelliard (*Francia*) notizia di un doloroso episodio della lotta contro la scuola laica svoltosi a Montamon.

Colà il Consiglio comunale è accanitamente avverso alla scuola laica. *Prima vennero ritirati molti allievi*, poi vennero presi di mira il maestro e la maestra, due giovani sposi.

La maestra anzi era madre da poco, quando per istigazione dei maggiorenti del paese cominciò contro la coppia il boicottaggio da parte di tutti gli esercenti Persino il latte, la carne, le uova vennero rifiutati ai maestri, e la puerpera dovette alla pietà di alcuni vicini se non morì di fame. Finalmente, ottenuto il permesso dai superiori, i due maestri poterono abbandonare il comune. La scuola venne chiusa e i ragazzi di Montamon *ora non ricevono* più istruzione alcuna.

GLI SPORTS

Il gran premio del Commercio a San Siro

Milano, 23

(*Domas.*) Sono stati dichiarati i «forfait» a Roma e Parigi per il «Gran premio del Commercio» che si correrà a S. Siro il 21 maggio (lire 100.000, metri 2800) e rimangono inscritti i seguenti cavalli:

Doldicote, Mesraim e Tersicore di Chimelli Da Zara, Phantasm di Razza Volta, Le Rajah, Wagram, Angeran di Alberto Chantre; Arnolfo di Cam, di Federico Tesco, Lad. Helen, Don Carlos, Mordorè di *Scuderia Flaminia*; Dedalo, Saturno, Alcimedonte, Marte, Etoile de Mer, Lancelot III di Razza di Besnate; Uakamba, Sambar, Marco Simone, Santa Frusta, Otto, Desta, Kongoni di Sir, Rholand; Il Barco, del *marchese* Corsini; Niagara e Vulcano di Giuseppe Gobbi; Ideal, Fragola e Mimosa di B. L. Guastalla; Lochinvar del cap. Mario Caccia; Miss Nova, di Orilia Romanazzi; Galanthy di Scuderia Pinciana.

Inoltre: Nectarine del Bar E. de Rothschild; Rondè de Nuit e Sablonnet di J. de Bremond; Carlopolis del Baron Foy; Ripolin e Iamen di De Gleost; Assouan II e Marsa di Edmond Blanc; Martinez e Gauntlet di H. de La Montagne; Parvenche III di W. Flatman; Palmyra di E. Loончino; Templier III di A. Pellerin.

Cronaca di Udine

Per la fiera di beneficenza pasquale

Abbiamo dato ieri relazione di una seduta preparatoria della grandiosa fiera Pasquale di beneficenza, seduta cui parteciparono oltre un centinaio di signore.

Ieri stesso poi venne diramata su vasta scala la seguente circolare:

«*Onorevole signore* — Ella, ci lusinghiamo, *verrà cortesemente aderire* all'invito che la «Scuola e Famiglia» la «Società protettrice dell'infanzia» e la «Congregazione di Carità» Le fanno di concorrere al buon esito della Fiera di Beneficenza che avrà luogo il prossimo giorno di Pasqua (16 aprile).

Il bene che fraternamente congiunte in un nobilissimo ideale compiono queste tre istituzioni è noto alla S. V. Ill.mà, che sa, come dal tenue sacrificio individuale di generosi e cortesi donatori, vengono ai diseredati dalla fortuna, ai bambini e agli adolescenti poveri della nostra *Udine*, *grandi* conforti materiali e morali.

La festa geniale e benefica è ormai una tradizione gentile di carità: voglia la S. V. accogliere con benevolenza la preghiera che Le rivolgiamo con cuore fidente; e con il suo obolo, in oggetti, o in denaro, contribuisca alla buona riuscita della fiera».

Le offerte si ricevono ogni giorno dalle 9 alle 17 alla sede della Congregazione di Carità, in Piazza Vittorio Emanuele.

Sono assai graditi i doni che abbiano carattere gastronomico.

Ecco il nome dei componenti il

Comitato Esecutivo

Ettore Spezzotti presidente, Bruni Enrico vice-presidente, Ugo Camavitto cassiere, geom. Pilade Battistella segretario, avv. Antonio Bellavitis, rag. Ettore Bruni, Ottaviano Cesare, Domenico De Candido, rag. Giovanni Dorigo, rag. Valentino di Gaspero, Pietro Magistris di Umberto, cav. uff. dott. Carlo Marzuttini, Giovanni Morelli De Rossi, Gino Murero, avv. Giuseppe Nimis, rag. Spartaco Pagnutti, Angelo Passalenti, Alessandro Plebani, Vittorino Sutto, avv. Gino Zagato, Giovanni Zavagna di Vittorio, Ugo Zilli, Gio. Batta Zucco.

Comitato d'onore

bar. Olga Airoldi di Robbiate Giacomelli, co. Letizia Asquini Otellio, Teresa Antonini Angeli, nob. Lucia Agricola della Mea, nob. Ida Abignente di Frassello Angeli, Carolina Angelozzi Borea-Ricci, Paola Antonini Robert, Giulia Angeli Pegolo, Angelina Angeli Bosarol, Virginia Beltrandi Bearzi, co. Antonietta De Brandis, Rosa Brunialti Cecchetti, co. Gabriella Beretta nob. Orgnani, co. Maria Beria di Sale co. Trento, co. Guendalina Balbo di Venadio Asquini, Carlotta Biancuzzi Cosattini, Ida Bazzi Zaro, Emma Bianchi Minai, Angelina Biasutti Bearzi, Melania Bearzi Angeli, Luisa Borgomanero Stroili Taglialegna, Lina Bortolotti Sartori, Clotilde Bolzoni Patella, Lena Barnaba Berlendis, Teresa Battistella Venerando, co. Cecilia di Brazzà Savorgnan, Margherita Berghinz co. Berlinghieri, Giulia Broili Sallerio, Elisa Brun Gaboglio, Maria Braida Cernazai, Emma Bonini Marcuzzi, Amelia Camurati nob. de Gaston, march. Camilla de Concina Billia, Pia Cristofoli Tomaselli, Ida Carnielli Misani, Enrichetta Cantore De Benedetti, Rosa Chialchia Tavellio, Ida Clivio nob. Pacchiotti, co. Elodia di Caporiacco, nob. Orgnani, co. Cecilia Caiselli Locatelli, Elisa Corradini Masotti, march. Costanza di Colloredo co. Roberti, co. Lucia Caratti Arioi-Rinaldini, Maria Celotti nob. Caratti, Beatrice Capellani Berghinz, co. Vittoria de Concina co. *Florio*, Dirce Codugnello Quaglia, Florenza Caviglia Aubert, co. Angela di Colloredo Vintani, Olga Camavitto Burghart, co. Claudia Colombatti, Giuseppina Chiaruttini della Mea, Elisa Chiaruttini *nob.* Tullio, Irene Cosattini Tonini, co. Teresa di Colloredo Menozzi, co. Giuseppina di Colloredo, Maria Cantarutti Dreossi, nob. Emilia Caratti co. Mantica, co. Isolina D ciani D l M stre, Virginia D'Aronco Viezzoli, Andreina Giacomelli Perusini, Ines Ermolli Caboglio, co. Vittoria Florio co. Ciconi Beltrame, Maria Fabris Ferrari, Franc. Fracassetti nob. Antonibon, Teresa Furlanetto Calice, Teresa Ferrucci, Carlotta del Fabbro Duse, Anna Fantoni Rizzani, Maria Giacomelli de Stabile, co. Margherita Groppiero co. Ciconi Beltrame, Rosina Girardini, Fann Hofmann Olop, Costanza Kechler Crotti di Costigliole, Adele Luzzatto Luzzatto, Zoe Luzzatto Pardo, Fanny Luzzatto, Costanza Linussa Valussi, Carolina Locatelli Righini, Teresa Lazzari Carulli, Alfonsina Levi Bellozzo, co. Anna Lovaria Tomadini, Anna Moretti Muratti, Luigia Marzuttini Rubini, Giulia Marzolo Collina, march. Elsa Mangilli Rubini, Lucia Micoli Toscano co. Caiselli, Maria Mansutti Zuccoletti, Carolina Murero Rizzani, Giuseppina Magistris Marussig, Giovanna Micoli Someda, Antonietta Morelli de Rossi de Dottori, Emilia Muratti *Girardelli*, Giuseppina Morelli de Rossi march. Mangilli, Giulia Capsoni Marcotti, Maria Malignani Lupieri, Beatrice Mucelli co. Caiselli, Renza Micoli Toscano, Maddalena Misani Gagliardi, Anna Muratti Zanolli, *Ida Martina* De Toni, march. Angelina Mangilli Foramiti, Alba Marcotti Cernazai, marchesa Lucilla Massone Muratti Teresa Minotti Tosolini, Francesca Nimis Loi, Lia Nimis Zimbelli, contessa Eva *Otellio Michieli*, Giuseppe Orter Someda, co. Annita Orgnani Pontoni, Lucia Pagani Chiaruttini, *Giuseppina* Perusini Antonini, Giulia de *Poli* Pelci, Ada Pitotti Soldi, Perusini Cleta Kubbazzer, co. Elisa de Puppi, Camilla Pecile Kecler, co. Amalia della Porta Chinessi, Adele Petz Comessatti, Angelina Pizzo Romanin, co. Bianca di Prampero Dal Torso, Maria Pecile bar. Peteani, Caterina Pennato Zudenigo, Magda de *Pilosio Sbuelz*, *Ester* Peratti Gorodetti, co. Maria de Puppi Freschi, co. Angelina de Puppi Giacomelli, Giustina Perusini, Cumano, Italia Pico Domessatti Ines Piccoi de Toni Maria Perosa Cucchini Luisa Passero del Giudice, Anna Pressi Hermann, Teresa Paoluzza Antivari, Olga Renier Rossi, Teresa Rubini Cacitti, Adele Pizzio Migotti, Caterina Rizzani Toso, Teresa Schiavi Bressanutti, Gilda Sbisà Berlam, Anna Spezzotti Zoccolesi, *Elisabetta Silvagni* Carnevali, Inea Salei Barni, Sofia Sandresen Peer, co. Fedele Strassoldo march. Mangilli, Lucia Stringher Canali, Maria della Schiava della Vedova, co. Emma Sbrugli co. Ducco, nob. Angelina dal Torso Romano, nob. Angiola dal Torso Marcotti, nob. Cecilia Lucia Toscano co. Caiselli, Anna Toso ved. Sonvilla Genoveffa Tonini Fontana, Irma Trevisan Oddo, Maria Tellini Cancian, co. Carolina di Trento march. Cavalli, nob. Cecilia dal Torso co. Beretta, Olimpia Urbanis march. Mangilli, Dirce del Vecchio *Formeiggini*, Maria de Vidnis, Emma Vuga Ellero, Teresa prof. Zilli.

Scuola popolare superiore

Questa sera il prof. G. Calligaris terrà alla Scuola popolare superiore la prima lezione su: Il sistema nervoso dell'uomo (struttura).

La conferenza sarà accompagnata da proiezioni.

La beneficenza della Banca cooperativa

Il consiglio d'amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, nella seduta di ieri l'altro deliberava le seguenti elargizioni sugli utili del bilancio 1910:

L. 150, a favore dell'Istituto Tomadini; L. 100 a favore dell'Istituto delle Derelitte; L. 300 a favore della Società Operaia per la Scuola d'Arti e mestieri L. 150 a favore della Scuola e Famiglia; L. 150 a favore della Società Protettrice dell'Infanzia; L. 200 a favore della Società Reduci dalle patrie battaglie, delle quali L. 100 in ricorrenza del cinquantesimo anniversario dalla proclamazione del Regno d'Italia L. 150 a favore dell'Asilo di Carità pro Infanzia; L. 50 a favore dell'Asilo Notturno; L. 150 a favore della Cassa di Ricovero; L. 100 a favore della Scuola Serala di Contabilità; L. 100 a favore del Segretario d'Emigrazione; L. 100 a favore del Segretario del Popolo.

APPENDICE DEL «PAESE» 18

YVETTE

NOVELLA

di

GUY DE MAUPASSANT

(*traduzione di* — *t. p* —)

— Allora bisogna che voi le giudichiate male... tutte... insomma... cercate... non fate neanche una eccezione?

Egli la guardò con quell'aria insolente colla quale guardava quasi tutti e con l'audacia brutale della quale si faceva una forza, un'arma, rispose:

— Si eccettuano *sempre le persone* presenti.

Ella arrossì leggermente, ma insistette con una grande calma:

— Bene, e... cosa ne pensate di me?

— Lo volete? Sia. Io penso che voi siate una donna di senno, di buon senso e di pratica, o, se voi preferite di senso pratico; che sa abilmente muoversi, scherzare e deridere, nascondere i propri pensieri, tendere dei lacci, e aspettare, senza *fretta*... il *momento* buono.

Ella chiese:

— E' tutto?

— Tutto.

Allora ella concluse con seria gravità:

— Mosca, io vi farò cambiare questa opinione.

Indi si avvicinò alla madre che camminava a brevi passi, la testa china con quell'andatura languida che si prende quando si discorre a bassa voce di cose molto intime e molto dolci. Essa disegnava, camminando, delle figure sulla sabbia, forse delle lettere, colla punta dell'ombrellino. e parlava senza guardare Saval, parlava lungamente, lentamente, appoggiata al suo braccio, stretta contro di lui.

Ivette, subitamente fissò il suo sguardo sulla madre, e un dubbio, così vago da non poter nemmeno esser formulato, forse più sensazione che dubbio, le passò nel cervello, così come sulla terra passa l'ombra d'una nube portata dal vento.

La campana chiamò a colazione. E la colazione fu silenziosa e quasi penosa. Era nell'aria un odore di tempesta. Grosse nubi immobili si ammassavano in fondo all'orizzonte, silenziose, quiete, ma gravide di tempesta.

Quando ebbero preso il caffè sulla veranda, la marchesa domandò:

— Dunque, figliola, non vai a fare la tua passeggiata coll'amico Servigny? E' il vero momento per andare a prendere il fresco sotto le piante.

Yvette le lanciò una rapida occhiata.

— No mamma. Oggi non esco.

La marchesa penetrò contrariata ed insistette.

— Va, va, figliuola. Ti farà bene.

Allora Yvette replicò con voce brusca:

— No, mamma. Oggi rimango in casa. E tu sai il perchè. Te l'ho detto l'altra sera.

La signora Obardi, tutta presa dal desiderio *di rimaner sola* con Saval, non ci pensava più. Arrossì, si turbò, e, inquieta ignorando come avrebbe potuto trovar un paio d'ore per rimaner sola con Saval, mormorò:

— Si, si, è vero, non ci pensavo più. Chissà dove avevo la testa.

E Yvette prendendo un lavoro all'uncinetto, al quale occupava le sue dita cinque o sei volte all'anno, si adagiò sopra una sedia bassa, presso la madre, mentre i due giovanotti fumavano un sigaro.

Le ore passavano in una conversazione pigra e continuamente languente. La marchesa, nervosa, lanciava a Saval occhiate smarrite, cercando un pretesto, un mezzo per allontanare la figlia. Ma comprendendo al fine che non le sarebbe riuscito, e non sapendo come risolvere la cosa, disse a Servigny:

— Sapete già, caro Duca, che noi vi teniamo prigionieri stasera. Domattina potremo così andare a far colazione al restaurant *Fornaise* a Chaion.

Egli comprese, sorrise e si inchinò

— Sono ai vostri ordini, marchesa.

E la giornata calò lentamente, penosamente, sotto la minaccia del temporale

L'ora del pranzo venne lentamente. Il cielo, pesante, si riempì di nubi minacciose e nere. L'aria rimase immobile.

E anche il pranzo fu silenzioso. Un disagio, un imbarazzo, una specie di vago intorpidimento rendeva muti i due uomini e le due donne; e quando *furono* tolte le mense, rimasero tutti come assorti sulla terrazza, parlando a lunghi intervalli.

Calò la notte, una notte soffocante, in cui sembrava che l'atmosfera si facesse sempre più rovente, che l'aria divenisse di momento in momento più irrespirabile, e il silenzio più profondo.

Yvette si alzò:

— Vado a letto — disse — Il temporale mi fa male.

Tese la fronte alla marchesa, che la baciò, offerse la mano ai due giovanotti e si ritirò.

Sicome la sua camera era precisamente al di sopra della terrazza, le foglie di un alto ippocastano piantato innanzi alla porta si illuminarono subitamente di una luce verde, e Servigny rimase cogli occhi fissi su quella luce pallida, sfavillante fra le foglie, fra le quali si immaginò veder di tratto in tratto un'ombra.

Ma tosto la luce si spense. E la signora Obardi trasse un grande respiro.

— Mia figlia è a letto, — disse.

E Servigny, *come a commento* aggiunge:

Continua

I Sovrani di Germania di passaggio per Udine

Sabato *mattina saranno di passaggio* per la nostra stazione Guglielmo II imperatore di Germania e la sua augusta consorte, diretti a Venezia.

Da qui si imbarcheranno lunedì p. v. sull'*Hohenzollern* e si recheranno a Corfù.

Il treno imperiale arriverà alle 8 di mattina a Pontebba; alle 9 51 sarà a Udine e, dopo dieci minuti di sosta, ripartirà per Venezia dove giungerà alle 12 30

Come è risaputo i Sovrani viaggiano in strettissimo incognito.

Bollettino delle Finanze

Gabelle. — Ferrara, agente subalterno nelle dogane, è trasferito da Montecroce Pontet a Udine. — Piazzi agente subalterno delle dogane, è trasferito da Udine a Montecroce Pontet

Le entrate doganali

Le entrate per diritti doganali e marittimi nella seconda decade del marzo corrente ammontarono a Lire ..900 000, con un aumento di 1 600.000 lire sulla *decade precedente*; nel periodo dal primo luglio al 20 marzo dell'esercizio in corso ammontarono a L. 271 800.000 con un aumento di L. 47.900.000 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le entrate ferroviarie

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato nella seconda decade di marzo ammontano a L. 14.018 521 con un aumento sullo stesso periodo dell'esercizio precedente di L. 611 089. I prodotti complessivi dal primo luglio 1910 al 10 marzo 1911 ammontano a L 337.035 404, con un aumento sullo stesso periodo dell'esercizio precedente di L. 8 937.160.

Tiro a segno

Le lezioni regolamentari seguiranno domani sabato dalle 8 30 alle 11.30 domenica dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Commissione elettorale provinciale

Ieri ha avuto luogo la solita seduta della Commissione elettorale provinciale.

Ecco i comuni le cui liste politiche amministrative furono approvate:

Rive d'Arcano, Gonars, Prata di Pordenone, Premariacco, San Quirino, ..rcia, Sesto al Reghena, Treppo Carnico, Savogna, Tramonti di Sotto, Fontanafredda, Bertiolo, Socchieve, Carlino, ..eretto di Tomba, Arta, Povoletto, ..rasaghis, Lestizza, Platischis, Lauco, Spilimbergo, Santa Maria la Longa, ..eans del Roiale, Dogna, Maniago, ..rtegna, Attimis, Forni di Sotto, Torreano.

Il concorso per un dramma patriottico

Il 20 *scorso si è chiuso il concorso* indetto dal comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911, per un dramma storico patriottico.

Sono stati presentati 149 lavori che verranno esaminati da una apposita commissione di letterati, autori e attori.

Esame per direttore didattico

Con recente decreto ministeriale è stata indetta una sessione di esami per il conferimento (per titoli e per esami) del diploma di direttore didattico, alla quale possono partecipare gli insegnanti che abbiano cinque anni di lodevole insegnamento in una scuola elementare pubblica inferiore o superiore.

Piante affette da filossera

Ieri mattina in Piazza Venerio i vigili urbano seguestrarono a Carlo Co..tti fu Bernardo di Godia 416 pianti di viti affette fillossera e 150 gelsi da semina, e ad Antonio Giraldo di Tomaso 20 gelsi infetti.

La riunione di allevatori di bestiame

Domenica alle ore 10 e mezzo avrà luogo al Teatro Minerva una riunione di allevatori di bovini della provincia per trattare delle questioni che li riguardano. Alla riunione si partecipa dietro invito personale.

Le voci del pubblico

Le acque di seltz sono pure

In risposta alla domanda ieri apparsa sul nostro giornale, abbiamo il piacere di pubblicare la seguente lettera tranquillizzatrice:

« *Ill. Signor Direttore* — In risposta all'articolo « Le acque del.... seltz » comparso nel numero d'oggi, mi permetto pregare la di lei gentilezza a voler pubblicare che tutti coloro i quali desiderassero conoscere con quale acqua si facciano le gazose a Santa Caterina, non avrebbero che a recarsi al locale r. Laboratorio di Chimica agraria, già r. Stazione Agraria sperimentale di Udine, Via del Sale N. 6 ove è ostensibile a chiunque il Certificato N. 167 in data 26 Gennaio 1911 riflettente l'acqua stessa.

A maggior sua comodità, nel mio studio in Via Superiore N. 20, dove è sempre l'altra mia fabbrica acque gazose, tengo autentica copia del certificato stesso, a tutta sua disposizione.

La prego gradire, egregio direttore, le mie vive grazie.

D.mo *Italico Piva*

Il dott. Perusini si dimette dalla presidenza dell'Ospedale Civile

Il dott. Costantino Perusini si è dimesso dalla carica di presidente dell'Ospedale Civile.

Le dimissioni sono motivate da *ragioni di famiglia e di affari*, dimorando il dott. Perusini a Cormons e non potendo perciò intervenire con la frequenza che desidererebbe alle adunanze del Consiglio Ospitaliero

La notizia delle dimissioni è stata accolta con vivo dispiacere dai consiglieri dell'ospedale, come dagli impiegati e dai sanitari.

La vacanza del 27 Marzo

Lunedì 27 Marzo p v. in cui si solen*nizza il cinquantesimo anniversario* della proclamazione del Regno d'Italia, nelle scuole superiori ed elementari si farà vacanza

Un furto alla Cooperativa di Consumo a Basaldella

Stamane il sig. Cecotti Luigi gerente della Cooperativa di Consumo di Basaldella, si è recato come di consueto ad aprire i locali della Cooperativa. Fu grande la sua sorpresa nel trovare la porta d'ingresso aperta.

Entrato s'accorse subito che ignoti *erano penetrati nel locale a scopo di* furto.

Fatta una sommaria verifica, constatò che dal cassetto vennero rubate circa L. 18 in moneta spicciola, del formaggio e quattro bottiglie di birra che furono consumate sul posto.

Non contenti del bottino fatto, gli ignoti si recarono pure nel negozio del sig. Angelo Mauro, mediante lo scasso di una finestra. Quivi asportarono tra danari e sigarette una trentina di lire.

Il cassetto dei denari venne portato *all'aperto e bruciato con tutte le carte* che giacevano dentro; gli avanzi furono gettati nella roggia.

Si suppone che autori delle gesta ladresche siano alcuni ragazzacci pratici del paese

Cinema Salone Volta

Grandioso programma per questa sera, sabato e domenica.

Parte prima: «Gli ospiti della foresta». Grandiosa cinematografia dal vero

Parte seconda: «Malia funesta». Emozionante dramma.

Parte terza: «Saltarelli ha preso un bagno nel Caucciù». Grandiosa scena comica.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in caratteri neri. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.45**, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.55.
Treviso 19.40.
Pontebba **7.45**, **11**, 12.44, 17.9, **19.45**, 21.
Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58
S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22 58.
Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25**, 13.10, 17.30, **20.5**.
Pontebba 6.5, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cividale 6, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 20.
S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12 50, 15.42 19.55, **17.25**.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S Daniele 6.53, 10.55, 13,31, 17.40, (festivo 15.34).
Arrivo Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.33, 15. 19.19, (festivo 17.16).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 8 25, 11.33, 15.9, 18.18 (festivo 18.3).
Arrivi a S. Daniele 9.57, 13.11, 16 47, 19.56 (festivo 14.43).

Dal Bollettino giudiziario

Prosdocimi giudice pretore a San Daniele è trasferito a Tolmezzo a sua domanda.

Nuove riforme postali

Col regio decreto del 2 marzo 1911 già pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* al 15 marzo e con effetto dal 1 maggio prossimo, furono introdotte le seguenti riforme nei servizi dipendenti dall'amministrazione delle poste riguar*danti la trasmissione dei valori per mezzo* di lettere assicurate e vaglia nel servizio d'assicurazione delle corrispondenze.

1. Elevazione a ventimila lire del limite della somma assicurabile per ciascun oggetto nei rapporti fra tutti gli uffici di prima classe, in sede di capoluogo di provincia, oltrechè fra le direzioni. Attualmente il limite massimo è di lire diecimila, ed è riservato al solo ufficio centrale di ciascun capoluogo di provincia.

2. Elevazione da lire cinquemila a *lire diecimila del limite della somma* assicurabile per ciascun oggetto nei rapporti fra gli uffici di questa classe e gli uffici di seconda classe e fra questi.

3. Elevazione da lire cento a lire cinquecento del limite della somma assicurabile per ciascun oggetto nei rapporti fra gli uffici di prima e seconda classe e uffici di terza e fra questi.

Inoltre nei rapporti tra gli uffici di prima e seconda classe e uffici di terza e fra questi fu elevato da lire cento a lire cinquecento il limite;

A) della somma assicurabile per ciascun pacco.

B) dell'importo del vaglia.

C) dell'importo netto degli effetti da riscuotere per ciascun invito.

D) dell'importo degli assegni sulla corrispondenza e sui pacchi

TEATRI

L'AIDA al Sociale

La serata della signorina Zacconi

Un teatro esauritissimo e plaudente, ieri sera per la serata d'onore della Signorina Alice Zacconi. Un treno speciale da Cividale aveva *riversato nei* palchi e nelle poltrone una folla elegantissima, curiosa, attenta. E l'opera fu ancora una volta animata, per la bacchetta del Maestro Mario Mascagni, in tutta la stupenda eloquenza musicale.

La signorina Zacconi cantò tutta la sera con la sua bella voce, calda e appassionata, e fu festeggiatissima e regalata di fiori e di artistici oggetti.

—

Questa sera riposo.

Domani nona rappresentazione dell'Aida.

Come venne annunciato la direzione del teatro ha disposto che a datare da domani la vendita dei posti riservati della galleria superiore venga fatta giornalmente per la rappresentazione serale e per le successive.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essèndo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA**-*Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 110, palazzo proprio.*

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilapsi-Glicerofosfplas-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari,** anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso,** ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'*Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LA TOSSE
E I CATARRI ACUTI E CRONICI DELLE VIE RESPIRATORIE
USATE LE MONDIALI
PASTIGLIE MARCHESINI



Queste Pastiglie sono ricche di certificati dei più illustri Clinici, e vantano vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori.

In tutta l'Italia **L. 0.60** *la scatola piccola e* **L. 1.20** *la* **DOPPIA** *che contiene* **dose e modo d'uso in otto lingue.**

Le Pastiglie suddette, sciolte, si debbono vendere a **centesimi 5 l'una.**

— Prezzo da tenersi in ogni Farmacia —

Osservare **i 3 caratteri** *seguenti* per non restare ingannati:

1.o - L'involucro di ogni Pastiglia ai 3 colori nazionali uniti;

2.o - Su questo si debbono leggere i nomi di «*Marchesini Dott. Nicola*» e «*Celestino Cazzani*» entro disegno per parte rettangolare smussato ai quattro angoli, come la Pastiglia;

3.o - E in fondo la firma autografa di «*Giuseppe Belluzzi*» genero del fu C. Cazzani, unico proprietario della genuina ricetta.

Per minima che sia la differenza dai suddetti caratteri si rifiuti senz'altro la Specialità

Indirizzare a **GIUSEPPE BELLUZZI — Bologna - Casella Postale 176,** qualunque domanda di Opuscoli, di Certificati, o le Commissioni.

Con C. V. P. di cent. 75 o di L. 1,35 si avrà una scatola piccola o una *doppia*; e con detto di L. 5,50 (tutto netto da spese) se ne riceveranno o 10 delle piccole o **5 delle doppie che si mantengono inalterabili anche nelle zone più squilibrate.**

LIEBIG



È l' Estratto di Carne dei buongustai il solo che è preparato col metodo originale

J. v. Liebig

Fama consolidata da circa mezzo secolo.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI
FIRENZE



nel 1838

Il più antico - Il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA; OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**

CASA FONDATA NEL 1865

Rappr. gen. Italia: G. Valtolini - 8, via Carducci, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque inserzioni sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

F. COGOLO, callista

UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

AGENZIE con **Stabilimenti propri** a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA**
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'*AMERICA del SUD* **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella *SVIZZERA e GERMANIA* **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'*AMERICA del NORD* **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHENA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata *insuperabile* (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera o l'effetto sar sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive in ammalati gravissimi. Memorie ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

è dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della battoriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per *la forma atonica (con stitichezza)* costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la *forma acida* (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 315.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi,* fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi,* in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto,* scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola, con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere di attestati e benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.